



Proverbi e modi di dire marini



Area: *Storia e leggende*

Tempo necessario: *mezz'ora in classe,
una settimana per la consegna, un'altra ora in classe*

Materiale necessario: *nessuno*

Complessità: *Facile*

La lingua è anche il luogo dove si esprime l'importanza di un aspetto della nostra cultura: dove ci sono molti sinonimi, molti proverbi e modi di dire, molte metafore, siamo di fronte a qualcosa di centrale per la cultura stessa. È quello che capita con il cibo, per esempio, o con i proverbi di natura economica. In questa attività vediamo quanti modi di dire e proverbi vengono dalla cultura marinaresca e dal contatto col mare.

- “Navighiamo a vista” è un modo di dire: chiediamo se qualcuno sa cosa indica. Se nessuno lo sa, proviamo a indovinare.
- Conosciamo altri proverbi o modi di dire che vengono “dal mare”? Facciamo qualche esempio: “Era il mio faro”, oppure “Si è arenato” o ancora “All’arrembaggio!”, andare “a fondo”, “buttare l’ancora”.
- Lanciamo un compito a casa: ognuno deve trovare almeno cinque modi di dire marinareschi, facendosi aiutare dai genitori o dai parenti; vanno bene modi di dire in qualsiasi lingua e dialetto.
- Dopo una settimana, raccogliamoli e proviamo a ordinarli in classe: quanti indicano dei mestieri? Quanti si riferiscono alla navigazione?
- Trascriviamoli su un quaderno o un libretto che possiamo aggiornare con altri nuovi modi di dire.

→ Potete proseguire con **I nomi delle navi**

